



prima tappa

Milk Gallery

450 West

15th Street

New York

18 maggio

10 giugno

2006

INSTALLAZIONI DI STUDIO AZZURRO

di Paolo Rosa

L'intervento di Studio Azzurro, che cura la parte multimediale della mostra, è affidato ad una folata di vento. Un soffio che fa volare le immagini fra gli oggetti esposti, che srotola sul pavimento la grande mappa, che fa ruotare una sfera come un mondo e scintillare i riflessi dei video nello spazio.

Un moto leggero e volatile di immaterialità fra "le cose" che ha lo scopo di scoprire l'ambiente, evidenziare il territorio ma soprattutto mostrare il clima creativo di idee e di sapienza, di storia e di tecnica che ha generato la grande avventura del design e che continua a innovarlo.

Un vento generativo dunque per intrecciare passato e futuro.

Così il sapore leonardesco della mappa, simbolicamente distante dall'iperrealismo di "google earth" si apre ad una partecipata interazione che manifesta la costante umana e lo spessore emozionale di un luogo.

Un fluire di risorse uniche e inimitabili, attivate sotto i passi degli spettatori che attraversano il territorio e lo trasformano. Anche i fogli, quasi trasparenti per la loro leggerezza, sembrano catturare nelle trame dei loro disegni impressi le icone elettroniche dei temi salienti e i ritratti dei protagonisti che raccontano la loro esperienza.

Un vento fatto di luce che si spande e illumina con il proprio movimento, ma che come ogni luce deve essere continuamente alimentata da una convinta attenzione e da una dichiarata passione.